

**MESSAGGIO DEL VESCOVO
PER LA GIORNATA PRO SEMINARIO
21 dicembre 2025**

La vocazione al sacerdozio: una risposta di amore

Carissimi Amici,

la nostra Comunità diocesana, la quarta domenica di Avvento, celebra la Giornata *Pro Seminario* per invitare tutti i fedeli a rivolgere a Gesù Buon Pastore la fiduciosa preghiera perché mandi alla nostra Chiesa numerose e sante vocazioni alla vita sacerdotale.

Il tema di quest'anno «Mi ami tu?» fa riferimento al dialogo tra Gesù e Pietro sul mare di Tiberiade narrato dall'evangelista Giovanni (Gv 21, 15 -19). Il Signore chiede a Pietro di crescere nel Suo amore per essere con la vita segno visibile della Sua presenza tra gli uomini. L'amore per Cristo – che fonda ed ispira ogni amore per i fratelli – è ciò che si richiede primariamente per ogni vocazione e missione nella Chiesa.

La chiamata al sacerdozio si vive e si realizza in questa relazione profonda di amicizia con il Signore, come papa Leone XIV ricorda ai seminaristi: «Gesù, lo sapete, vi chiama anzitutto a vivere un'esperienza di amicizia con Lui e con i compagni di cordata (cfr *Mc* 3,13); un'esperienza destinata a crescere in modo permanente anche dopo l'Ordinazione e che coinvolge tutti gli aspetti della vita» (Leone XIV, *Meditazione in occasione del Giubileo dei Seminaristi*, Roma, 25 giugno 2025).

L'amicizia con il Signore, attraverso un cammino di libertà e di verità, crea una relazione profonda che ci consente di conoscerlo veramente e ci pone nella condizione di aiutare gli altri ad incontrarlo e diventarne a loro volta amici. Il cammino di formazione nel Seminario, infatti, è un tempo dove si impara a diventare amici di Cristo e a lasciarsi trasformare dalla Sua presenza per rispondere, ogni giorno, alla domanda: «Mi ami tu?» con le parole di Pietro: «Signore, Tu lo sai che Ti amo».

Cari ragazzi e giovani, non abbiate paura di ascoltare il vostro cuore e di rispondere alla richiesta di amore del Maestro con il dono della vostra vita: chi accoglie la proposta di Gesù Lo segue e si mette in cammino per restare con Lui e vivere la vita come dono di amore ai fratelli.

Per questo rinnovo un pressante invito a tutta la Comunità diocesana ad intensificare la preghiera, perché i seminaristi che sono in cammino verso il sacerdozio confermino ogni giorno la loro risposta di amore al Signore che li ha chiamati e la vivano con rinnovato stupore, e anche per chiedere la grazia che tanti altri giovani ascoltino il loro cuore, per conoscere il desiderio di seguire il Signore Gesù e compiere il primo passo per andare e restare con Lui.

Confido molto nella preghiera di tutti e incoraggio particolarmente le famiglie cristiane perché preghino il Signore e non abbiano timore di accogliere al loro interno la grazia di una vocazione. Esorto le comunità parrocchiali, i movimenti, le associazioni, i gruppi giovanili, affinché – insieme alle altre espressioni vocazionali – facciano conoscere la bellezza della vita sacerdotale.

Sosteniamo dunque la comunità del Seminario con la nostra preghiera, con l'affetto e con l'aiuto economico e nutriamo la speranza nel cuore che tanti altri giovani possano rispondere all'invito del Maestro con una risposta motivata dall'amore.

Vi saluto con affetto e Vi benedico di cuore

Patti, 16 novembre 2025.

+ Guglielmo Giombanco
Vescovo